

Giotto: la Crocifissione.

Parrocchia S. Giorgio Castagnola

Quaresima e Pasqua 2019

Quaresima di preghiera

Grazie, Signore, che ancora ci doni la possibilità di ravvederci e salvarci: almeno in questo tempo si faccia più intensa la preghiera: tacciano le passioni, si convertano i cuori, si aprano le menti alla tua Parola che di giorno in giorno ci accompagna nel grande cammino verso la tua e nostra Pasqua. Grazie allo Spirito che ti ha condotto nel deserto per essere tentato anche tu, Signore, così ci puoi ancor più capire, noi siamo le tue tentazioni: sensi che urlano e magie e superstizioni e fame di prodigi e di grandezze, orgogli che impazzano, e la mente sempre più turbata e smarrita:



Signore, benché non capiamo, noi ti crediamo per questo: perché sei tentato come uno di noi e tu per noi hai vinto, da solo: se ci vuoi salvare, Signore, non lasciarci soli nella tentazione. Amen

(David Maria Turoldo)



Adorando insieme la croce, segno della nostra salvezza, chiediamo umilmente perdono per noi, per le colpe di cui noi ci siamo macchiati; chiediamo perdono anche a nome di tutti coloro che non sono qui e non sanno chiedere perdono al Signore per le loro colpe.

Essi non sanno di quanta gioia e di quanta pace il loro cuore sarebbe pieno se sapessero farlo. Chiediamo perdono a nome di tutta l'umanità, del tanto male commesso dall'uomo contro l'uomo, del tanto male commesso dall'uomo contro il Figlio di Dio, contro il salvatore Gesù, contro il profeta che portava parole di amore. E mettiamo la nostra vita nelle mani del crocifisso perché egli, redentore buono, redima e salvi il nostro mondo, redima e salvi la nostra vita col conforto del suo perdono.

(Carlo Maria Martini)

Signore e Sovrano della mia vita, non darmi uno spirito di pigrizia, di scoraggiamento, di dominio e di vana loquacità!

Concedi invece al tuo servo uno spirito di castità, di umiltà, di pazienza e di carità.

Sì, Signore e Sovrano, dammi di vedere le mie colpe e di non giudicare mio fratello; poiché tu sei benedetto nei secoli dei secoli. Amen (Sant'Efrem il Siro)

Sacrificio Quaresimale: creare strutture eque e comunità solidali

Grazie all'esperienza maturata nei paesi dei progetti, Sacrificio Quaresimale si impegna anche in Svizzera contro le ingiustizie in materia di politica dello sviluppo. Cosa c'entra la Svizzera con l'estrazione di oro in Burkina Faso? Perché il nostro stile di vita contribuisce a causare siccità nei paesi dell'emisfero Sud? In un mondo globalizzato è più importante che mai illustrare le correlazioni esistenti su scala internazionale. Il nostro impegno in Svizzera, pertanto, è sempre direttamente collegato anche con quello nei progetti nel Sud. Insieme a Pane per tutti, la nostra organizzazione partner di progetto di stampo evangelico-riformato, proponiamo campa-

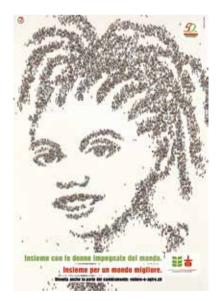


gne nazionali. Quella più rilevante è la Campagna ecumenica nel periodo quaresimale. Ciò ci consente di mostrare come la popolazione svizzera può impegnarsi a favore di uno sviluppo sostenibile sul piano sia individuale che politico. Una componente importante del nostro lavoro di istruzione e di sensibilizzazione è la collaborazione con parrocchie, associazioni di giovani e adulti, scuole, università e altre organizzazioni.

Campagna ecumenica 2019

Dalla loro fondazione, Sacrificio Quaresimale, Pane per tutti ed Essere solidali, si schierano nella promozione dei diritti umani e difendono la dignità delle persone sulla base dei valori cristiani che perseguono. L'obiettivo della Campagna ecumenica 2019 si iscrive in questa linea focalizzandosi sui diritti delle donne, in quelle zone del mondo dove lo sfruttamento delle materie prime le svantaggia ulteriormente.

Queste donne non sono sole: si organizzano, si mettono in rete, si scambiano le esperienze e imparano le une dalle altre. Non lasciamo sole queste donne: ascoltiamo quello che hanno da raccontarci in questa Campagna ecumenica del 2019 e sosteniamole nelle nostre preghiere e con le nostre offerte.



Sosteniamo progetti concreti proposti da organizzazioni locali e curiamo relazioni a medio-lungo termine.

SACRIFICIO QUARESIMALE: 50 anni di collaborazione ecumenica

Per sottolineare questo importante traguardo e per ringraziare tutte le persone che in questi 50 anni hanno contribuito in vario modo al successo delle Campagne ecumeniche, le due organizzazioni di cooperazione internazionale hanno organizzato una giornata di festa.

L'evento si terrà **sabato 13 aprile 2019** sulla Bahnhofplatz di Berna. Siete tutti calorosamente invitati a raggiungere Berna e a festeggiare con un piatto di minestra, simbolo della condivisione, offerto ai partecipanti.

Diverse le iniziative proposte durante questa giornata di festa, fra cui una mostra con i ritratti di 50 donne che ovunque nel mondo, con il loro impegno e ognuna a modo suo, cercano di cambiare il mondo per renderlo migliore. Non mancate!



In Svizzera Sacrificio Quaresimale opera a favore di una Chiesa viva, credibile, mossa dalla fratellanza:

- con la Campagna ecumenica della Quaresima e il suo obiettivo di sensibilizzazione.
- con contributi finanziari a diversi organismi di tutte le dicesi per progetti a carattere pastorale, di concerto con la Conferenza Centrale Cattolico Romana e la Conferenza dei Vescovi svizzeri.

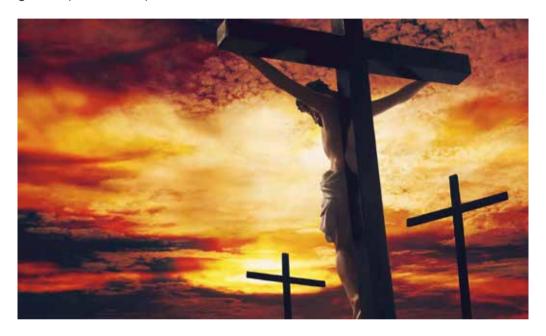
Sacrificio Quaresimale vive e annuncia i valori di un mondo rinnovato da Dio, dal punto di vista dei più deboli.



Settimana Santa

Sofferenza, passione, luce, notte, amore. Scrive Don Angelo Casati: "Lo spingeva amore e lui non si è mai fermato. Non ha ceduto ai consigli di chi gli era intorno, di chi gli voleva bene, i suoi. Loro a consigliargli cautela, in tutti i modi a fargli capire che nella vita c'è una misura. Non si è fermato, non si è ritratto".

Penetra questo mistero d'amore in una sua commovente poesia, Didier Rimaud, gesuita, poeta e compositore francese (1922-2003).



Non te ne andare giù nel giardino, Gesù mio Signore, non te ne andare giù nel giardino prima dell'alba. Se non me ne vado giù nel giardino a notte fonda, chi vi quiderà fino alle stelle del paradiso? Sì, me ne andrò giù nel giardino a notte fonda. Non farti legare le mani, Gesù, mio Signore, non farti legare quelle mani senza aprir bocca! Se non mi faccio legare le mani chi distruggerà

sbarre e prigioni di cui soffrite? Sì, mi farò legare le mani come un bandito.

Non ti distendere su quella croce, Gesù mio Signore, non ti distendere su quella croce fino a morire! Se non mi stendo su quella croce ad ali aperte chi vi salverà da questo inferno a cui correte?

Sì, starò steso su quella croce ad ali aperte.

12 gennaio 2019: esce il primo numero di "Catholica" – inserito nel CdT

Uno strumento nuovo per comunicare ancora

I nostri sentimenti favorevoli nascono dalla consapevolezza che, anche attraverso questo strumento, potremo avanzare nella ricerca di vie comunicative adeguate ai tempi. Ci sta davvero a cuore l'irrinunciabile dimensione universale dell'annuncio che Gesù stesso ha affidato

ai suoi discepoli! Il mandato ricevuto, infatti, è chiaro e non può essere da noi disatteso: «quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze» (Matteo 10,27). Non c'è però un unico modo per identificare questo luogo intermedio, tra la casa e la pubblica piazza. Una terrazza può essere un tetto, un portico o un balcone. Ogni generazione deve trovare il suo. L'importante è che sia in grado di garantire la mediazione, mai trovata in maniera definitiva, tra la comunicazione che avviene in casa, fra coloro che si riconoscono appartenenti alla famiglia, e i discorsi che circolano più ampiamente tra gli uomini e le donne che vivono su uno stesso territorio e in una particolare epoca storia. È questo il solco in cui intende inserirsi la ripresa di "Catholica" nella forma che da oggi vede la luce. C'è sicuramente in noi l'intento di dare continuità con i mezzi possibili oggi a una gloriosa tradizione, di cui siamo eredi consapevoli e riconoscenti. C'è, però, anche la coscienza del complesso lavoro da fare



per sostenere, accompagnare e sviluppare nuove consuetudini nel dare, ricevere, fare circolare il messaggio, la visione, la linfa vitale, di cui siamo fatti partecipi come cristiani. Ci auguriamo davvero, perciò, che il canale che oggi si riapre per noi possa entrare non solo in virtuosa sinergia con quelli già aperti nella rete (catt.ch), nella radio (Chiese in diretta) e nella televisione (Strada Regina), generati dalla stessa piattaforma redazionale, ma in proficuo e costruttivo scambio e confronto con tutte le altre voci, che fanno la ricchezza del panorama religioso e civile del nostro amato Ticino.

Ci anima il desiderio di alimentare in tutti la speranza del Vangelo, la bellezza di una comunione possibile, la voglia di pensare e di vedere le cose da un altro punto di vista, attuale, ancora e sempre da scoprire insieme.

Contiamo sulla vostra accoglienza, sul vostro affetto, sulla vostra intelligenza e curiosità

> Valerio Lazzeri, Vescovo di Lugano

Il programma speciale in parrocchia

S. GIORGIO CASTAGNOLA durante la Settimana Santa e la festa Corpus Domini

SETTIMANA SANTA

Sabato 13 aprile

ore 18.00 Santa Messa prefestiva

Domenica 14 aprile – Domenica delle Palme

ore 8.00 Santa Messa ore 10.00 Santa Messa festiva con benedizione degli olivi

Giovedì 18 aprile – Giovedì Santo

17.00-18.00 Possibilità di confessarsi ore 18.00 Santa Messa della Cena del Signore

Venerdì 19 aprile – Venerdì Santo

ore 10.00 Via Crucis 10.30-12.00 Possibilità di confessarsi ore 15.00 Liturgia del Venerdì Santo

Tempo di Pasqua Pasqua – Risurrezione del Signore

Sabato 20 aprile

ore 20.00 Santa

Domenica 21 aprile - Pasqua

ore 8.00 Santa Messa dell'Aurora ore 10.00 Santa Messa festiva del Giorno

Lunedì 22 aprile - Lunedì dell'Angelo

ore 9.00 Santa Messa festiva

FESTA PATRONALE S. GIORGIO

Domenica 28 aprile - Solennità di S. Giorgio

ore 10.00 Santa Messa festiva con il Coro Lauretano

PRIMA COMUNIONE a S. GIORGIO

Domenica 19 maggio

ore 10.00 Santa Messa Festiva

ASCENSIONE DEL SIGNORE

Giovedì 30 maggio

ore 10.00 Santa Messa festiva

PENTECOSTE

Domenica 9 giugno ore 8.00 Santa Messa Festiva

ore 8.00 Santa Messa Festiva ore 10.00 Santa Messa Fastiva

FESTA CORPUS DOMINI

Giovedì 20 giugno

Ore 10.00 Santa Messa festiva con Processione sul sagrato e Benedizione solenne



Don Adam: Associazione Svizzera Sud Sudan (ASSS)



Don Adam il servizio per i più poveri e i più emarginati ce l'ha da sempre nel sangue. Lui che ha vissuto e operato per 18 anni a Rio de Janeiro, tra i 120 mila abitanti delle favelas del Complexo de Marè, sa bene quali siano le emergenze dei Paesi poveri,

in cui ancora oggi governa la corruzione e la violenza.

Arrivato in Ticino nel 2008, dopo la lunga esperienza brasiliana, don Adam Kowalik, pochi mesi fa ha fondato, con diversi collaboratori, l'Associazione Svizzera Sud Sudan (ASSS) con l'obiettivo di aiutare concretamente i Paesi più bisognosi, primo tra questi il devastato Sud Sudan. Ma come è arrivata questa intuizione? «L'anno scorso – ci racconta don Adam – il Papa aveva preannunciato un viaggio ecumenico in Sud Sudan insieme al primate anglicano Justin Welby

che però non si è concretizzato a causa della difficile situazione del Paese. Poi, lo scorso 23 febbraio, il Pontefice ha promosso una giornata di digiuno e di preghiera per la pace in Sud Sudan. In me è diventato sempre più forte il desiderio di aiutare questa terra martoriata tanto da creare questa Associazione». Sostenere queste popolazioni nello sviluppo è l'obiettivo di tale organizzazione, unito a quello, non meno importante, di sensibilizzare la gente: «Non possiamo rimanere indifferenti davanti alla miriade di persone nel mondo che si trovano ai margini», esorta don Adam.

Il Sud Sudan vive ormai da troppi anni una realtà devastante: la situazione politica e militare è precipitata, mentre la situazione umanitaria peggiora ulteriormente con milioni di persone che stanno morendo di fame. Dopo l'indipendenza, raggiunta con la secessione del Sudan nel 2011, le prospettive che sembravano positive, anche grazie alle grandi risorse petrolifere in grado di sostenere la giovane economia, sono state presto svanite e distrutte. «Attualmente sono attivi scontri in tutta la regione, in una terra segnata da conflitti tribali, alimentati dai cosid-

detti signori della guerra. Il Paese è ormai sconvolto da una guerra civile lunga e lanciante che ha trascinato la popolazione dentro un'emergenza umanitaria senza precedenti. Il numero di rifugiati è aumentato moltissimo e non solo verso l'Europa e l'occidente ma anche verso l'Africa stessa: ben un quinto del Paese ha pensato di poter trovare condizioni migliori nei paesi limitrofi. Si parla, infatti, di quasi due milioni e mezzo di Sud Sudanesi che vivono soprattutto in Uganda, ma anche in Sudan, Etiopia, Kenya e

Congo. In realtà molti di loro sono finiti in campi rifugiati dove, pur in luoghi più sicuri, vivono comunque molto miseramente. All'interno del Paese, inoltre, ci sono più di 2 milioni di sfollati che hanno perso la loro casa. Più di 200 mila vivono all'interno dei campi di protezione di civili allestiti dall'ONU».

In questo contesto, l'Associazione fondata da don Adam vuole dunque essere «un valido sostegno per interventi mirati, atti a soddisfare i bisogni primari degli abitanti del Sud Sudan e anche di altri paesi in via sviluppo, tra i quali l'India». Per fare ciò, la giovane Associazione si appoggia ai progetti dei missionari Comboniani: «Attualmente vorremmo concretizzare un paio di progetti, uno in campo agricolo e uno in campo sanitario. Quest'ultimo prevede il finanziamento delle spese ordinarie della struttura sanitaria di Mapuordit e quelle per la formazione del personale. Poi, se ce ne sarà la possibilità vorremmo finanziare il programma dell'HIV/AIDS e quello delle vaccinazioni».

L'Associazione è appena nata ma ha già tanti progetti che possono aiutare e



sostenere tante persone: per questo don Adam e i suoi collaboratori hanno bisogno l'aiuto concreto di chiunque abbia voglia di far crescere queste nobili aspirazioni

Per diventare soci e sostenitori dell'ASSS è necessario versare la quota annuale di CHF 20.

Esistono poi tante modalità per sostenere la nuova Associazione, ad esempio l'organizzazione di un evento, una serata, un concerto a sostegno dei progetti. Per informazioni: visitare il sito <u>www.asssudan17.blogspot.ch</u>; scrivere a <u>asssudan17@gmail.com</u>; oppure telefonare allo 079 681 02 33.

Per le donazioni:

Associazione Svizzera Sud Sudan, Banca Raiffeisen – 6982 Agno IBAN: CH31 8030 7000 0036 1204 4 Conto: 69-7842-5

Silvia Guggiari

Avvenimenti importanti nella Parrocchia nel 2019

Assemblea Parrocchiale ordinaria 2019

Rammentiamo ai cari parrocchiani di Castagnola che Sabato 20 aprile 2019 subito dopo la S. Messa prefestiva delle ore 18.00 avrà luogo l'ASSEM-BLEA PARROCCHIALE ORDINARIA per l'anno 2019!

L'ordine del giorno con le rispettive trattande verrà esposto all'albo parrocchiale a tempo debito. Si invitano tutti parrocchiani a partecipare numerosi. Grazie!

Festa patronale di S. Giorgio

Domenica 28 aprile 2019 festeggeremo in parrocchia il nostro patrono SAN GIORGIO. Come da consuetudine ormai da tempo stabilita la S. Messa festiva delle ore 10.00 sarà condecorata dal "CORO LAURETANO" di Lugano.

Rammentiamo pure che anche per quest'anno verrà allestito il banco di beneficenza in cui ricavato va a favore delle OPERE PARROCCHIALI.

Dopo la S. Messa delle ore 10.00 verrà offerto l'aperitivo alla comunità.

Festa della Prima Santa Comunione Domenica 19 maggio 2019 alle ore

10.00 PRIMA SANTA COMUNIONE a S. Giorgio durante la quale si accosteranno per la prima volta 13 bambini della nostra parrocchia al SANTISSIMO SACRAMENTO dell'EUCARISTIA: Carnovale Elisabetta, Carnovale Sabrina, Chiesa Micol, Colombi Federico, De Peron Micol, Fellman Maksim, La Gatta Federica, Nardella Daniele, Pedrolini Selene, Pulici Adrian, Rimoli Andreas, Rinaldi Jerrod, Valsangiacomo Ginevra.

Festa della Cresima

Domenica 6 ottobre 2019 alle ore 10.00 Celebrazione della Cresima nella Parrocchia S. Giorgio durante la quale 23 ragazzi iscritti della nostra parrocchia riceveranno il Santissimo Sacramento della Confermazione: Ballerio Gianluca, Beretta Claudia, Blaser Eric, Caverzasio Sofia, Cerquiglini Matteo, Colombi Nicolò, Danisi Federico, Decarlo Niccolò, Dos Santos Mariana, Dos Santos José, Elia Francesco, Ender Edoardo, Fellman Anastassiya, Gilardi Alice, Guameri Leonardo, İtem Elisa, Nardella Luca, Pizzoli Gabriele, Rancilio Cesare, Rinaldi Jeremy, Rizzello Diego, Sgarbi Sigoumey, Suà Alyssa.



Statistica parrocchiale 2018

Nati alla vita di Dio nel Battesimo:

Cannone Mattia, Garganigo Noa Teresa, Negrato Ian, Were Leonardo Alexander, Motta Ludovico Giorgio, Dellea Nathan Gabriel, Delorenzi Emily.

Si sono uniti in Matrimonio:

Castelli Alessandro e Joos Maria Lucia.

Riposano nella pace del Signore:

Angela Treyer Locatelli, Luigi Rinaldi, Silvano Cuter, Margherita Prati Fuchs, Gianna Maria Solari, Dora Diana Agosti, Roberto Scalfi, Laura Tonella Ferraro, Velia Rovelli.

Il Consiglio Parrocchiale di Castagnola con il parroco don Adam augura a tutti una buona Settimana Santa ed una Pasqua benifica!

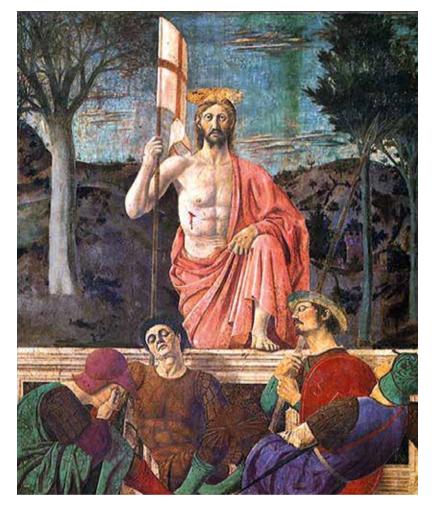
Cristo ha vinto contro la sofferenza e la morte! Lui è Luce, Speranza e Vita!

Al presente bollettino è annessa la polizza di versamento a favore delle **OPERE PAR-ROCCHIALI**, conto corrente postale 69-3055-1, 6976 Castagnola. Grazie di cuore a tutti i parrocchiani che già hanno versato il loro obolo e un grazie anticipato anche a tutti coloro che verseranno il loro prossimamente.

Il Consiglio Parrocchiale

Impressum:

Consiglio parrocchiale S. Giorgio, CH-6976 Castagnola Tel.: 091 971 26 44



Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello.

Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa.

Il parroco don Adam e il Consiglio parrocchiale di Castagnola Augurano una gioiosa Santa Pasqua

Cristo è risorto alleluia.